



## Una vigorosa sincera stretta di mano

*Dalle parole ai fatti...  
...dai fatti alle belle parole  
di Mons. Benigno Papa durante  
la cerimonia di benedizione  
della nuova Cappella Sepolcrale*

Domenica tre luglio 2011 S. E. Mons. Benigno Luigi Papa, Arcivescovo di Taranto, alla presenza delle Autorità, soci, Priori delle Confraternite, gonfalone dell'Associazione Artigiana, dei concittadini e dell'intera Amministrazione della Società Operaia, ha consacrato la nuova Cappella Sepolcrale, estrema testimonianza dell'impegno civile, dell'orgoglio, della fede e della forza di quanti hanno creduto nella realizzazione di questa grande opera.

È stata una giornata di intensa commozione e di luminosa partecipazione che rimarrà nella storia del nostro Sodalizio e nei nostri cuori, nello spirito di quella "vigorosa sincera stretta di mano", messaggio di solidarietà umana e di fratellanza che lega i soci di ieri a quelli di oggi ed a quelli in divenire. Mirando la nuova cappella ed il nostro simbolo associativo inciso sui vetri degli ingressi, oltre che scolpito in un riquadro nel marmo all'interno, abbiamo voluto affidare un messaggio a tutta la cittadinanza di rinnovata fiducia, di perenne orgoglio, di appartenenza ad una comunità, custode fidato dei valori più preziosi del vivere martinese. In questo senso e con questo auspicio il ricordo di questa giornata sia sempre vivo tra i nostri soci, testimoni della continuità storica del Sodalizio, così carico di passato ma anche così pieno di futuro e di impegno morale.

Sabato 9 luglio la Società Operaia ha voluto ricordare i suoi defunti con una messa celebrata nella nuova Cappella da Don Luigi Angelini, Vicario Foraneo, che ringrazio di cuore anche a nome di tutti i soci.

*Il Presidente  
Avv. Francesco Terruli*

# Consacrazione della Cappella Sepolcrale



**F**inalmente dopo varie traversie domenica tre luglio di quest'anno corrente, la costruzione della Cappella Sepolcrale della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Lavoro come ampliamento dell'altra già esistente, è giunta al momento tanto agognato per evitare di "depositare" in modo provvisorio le salme dei soci nei loculi comunali alla sesta fila sotto gli "arconi" in attesa di trovare una sistemazione dopo le continue estumulazioni.

In una giornata cupa e senza sole una apprezzabile folla, radunatasi all'ingresso del Cimitero, ha fatto ala alla sfilata capeggiata dal Presidente Avv. Francesco Terruli con tutta l'Amministrazione fino alla nuova struttura per assistere e partecipare alla consacrazione officiata da Mons. Benigno Papa, Arcivescovo Metropolita di Taranto.

Dopo il rito, in questa circostanza sono stati interpellati soci e non soci, partecipanti e non, dal cui incontro sono emerse diverse opinioni vuoi di carattere religioso, vuoi a sfondo etico, vuoi di timbro pratico.

Il primo quesito è posto all'Arcivescovo Papa. **Eccellenza, un tempo si parlava di inumazione della salma, ora assistiamo alla tumulazione cioè deporla in un loculo in muratura.**

### Cosa ne pensa?

**Quale significato attribuisce al simbolo sul frontespizio?**

Il prelado risponde nel suo sermone dopo la consacrazione della Cappella esponendo considerazioni sulla concezione della sepoltura, la quale non consiste in una deposizione consuetudinaria per confortare i vivi, ma in un sacro rito che invoglia alla preghiera, alle opere buone e principalmente assolve ad una delle sette opere di misericordia corporale che enuncia così "Seppellire i morti".

L'urna è significativa perchè ci riporta al sepolcro nuovo preparato per Gesù, voluto da Dio Giusto e Santo e far ritornare le spoglie mortali alla terra da dove avevano avuto origine con la certezza della Resurrezione.

Quindi i cari fratelli e le care sorelle sepolti qui riceveranno lodi e suffragi quando si celebrerà senza fine il sacrificio eucaristico di Gesù, Unico Figlio di Dio, morto, sepolto e risorto per redimere l'umanità dal peccato.

Asserisce di compiacersi della scelta del simbolo, "la Stretta di Mano" in quanto raffigura un momento sintomatico di solidarietà, fratellanza, impegno accordati anche fino alla morte e nella morte.

# Consacrazione Cappella Sepolcrale

dalla prima pagina

**Il Preside Michele Pizzigallo, già presidente di questo sodalizio, alla domanda:**

**Era necessaria la costruzione di un'altra struttura cimiteriale, anche se avulsa dalla precedente?**

Dando un responso etico-religioso considera questo sacrario un bene enorme non solo per i membri che fanno parte di questa associazione, ma per tutta la Comunità Martinese, perchè fa parte del culto, come cosa sacra delle "anime dei morti" ed è una scelta etica che evidenzia la martinesità, (del quale argomento s'è occupato in una sua opera quando ha descritto il concetto dello svolgimento del funerale nei tempi antichi).

**All'Avv. Elio Michele Greco, Grande Ufficiale al Merito della Repubblica, chiediamo:**

**Cosa intende per culto cimiteriale della Società Operaia?**

Le civiltà che hanno il culto dei morti mostrano grande spessore culturale e sociale. Seppellire i morti fa parte del catechismo cristiano e cattolico. Martina Franca che coltiva questo culto è una città nobile e civile. Questo grazie, principalmente, all'impegno convinto e portato avanti con passione da circa 140 anni dagli Amministratori della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Lavoro.

Questa ultima realizzazione è un "gioiello" donato alla nostra Città.

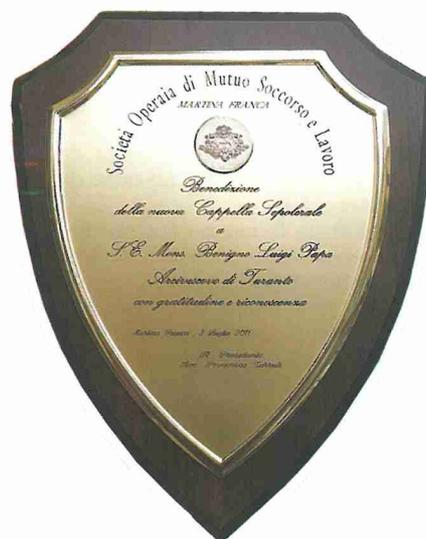
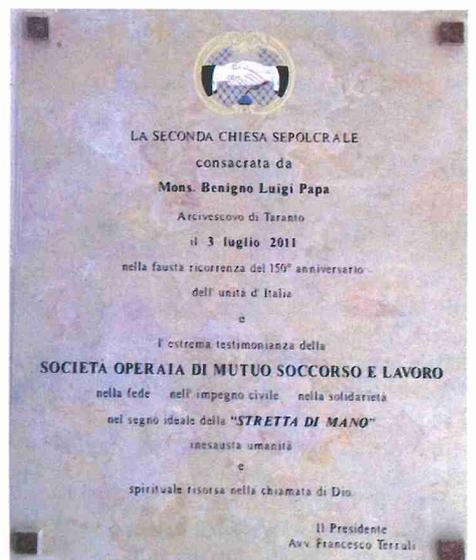
**Al socio Nicola Aquaro, cavaliere della Repubblica Italiana al merito del lavoro si chiede:**

**Come concepisce la nuova struttura sotto l'aspetto pratico e religioso nello stesso tempo?**

Il Cavaliere, innanzitutto, usa espressioni di gratitudine e riconoscenza verso il Presidente in carica Avv. Francesco Terruli e l'Amministrazione tutta per aver progettato e attuato questa importante opera, la quale, oltre ad essere un ottimo investimento, risultando la continuazione di quella precedente, darà ai soci estinti un sacrario sensibilizzante i vivi e potenziando in essi la valenza di momenti di liturgia e di suffragio. Altri soci interpellati formulano giudizi positivi e non lesinano elogi per il realizzo di un sogno da molti tanto agognato, ma secondo pochi vagamente fattibile.

La solennità si conclude con una prolissa serie di ringraziamenti da parte del Presidente, visibilmente emozionato e commosso di fronte ad un'opera sorta con il sacrificio di tutti sia fisico, che psicologico, sia pratico che teorico.

*Prof. Isa Magli*



# Protagonisti del proprio destino

**T**re luglio 2011 sarà una data indelebile nella storia della nostra Società per l'avvenuta consegna ai soci della nuova Cappella Sepolcrale.

Una cerimonia semplice e sobria che testimonia una scelta Amministrativa economicamente dolorosa, impopolare ma indispensabile. (Penso a quanti soci negli anni passati hanno provveduto e provvedono ancora a versare le quote associative per se stessi e per i propri figli secondo una radicata prassi culturale). L'evento ha rappresentato la migliore risposta ai "profeti di opere incompiute secondo una pratica tutta italiana" che spazza via anni di polemiche e strumentalizzazio-

ni. Indubbiamente si è trattato di un bel giorno che invita tutti alla riflessione e a guardare avanti continuando un percorso amministrativo finalizzato alla realizzazione di nuovi obiettivi. Rivolgo un appello a coloro che non lo hanno ancora fatto, di recarsi in segreteria a compiere il proprio dovere di contribuenti ora che sono caduti tutti gli alibi. Invito, inoltre, tutti quanti ad essere più presenti nella vita associativa e a guardare gli Amministratori del Sodalizio con maggiore fiducia; questo, che può sembrare il classico segreto di Pulcinella, in realtà è il modo migliore per rendersi protagonisti del proprio essere cittadini.

*Michele Massafra*



## Ci siamo

**E**cco, finalmente l'inaugurazione della nuova Cappella. Quanti sacrifici, da parte dei soci che l'hanno dovuta sostenere! Dal consiglio direttivo che ha dovuto subire tante critiche, per il contributo speciale imposto per la realizzazione di tale opera. Ma per analizzare oggi, con più tranquillità le motivazioni che hanno indotto a tale richiesta, bisogna fare un passo indietro.

Noi tutti ricordiamo il periodo antecedente il commissariamento della Società, all'epoca la cassa aveva un attivo di circa un miliardo delle vecchie lire; alla fine della gestione commissariale l'attivo era poco meno di seicento milioni. L'amministrazione successiva, pur avendo nel trienniusufruito di un anticipo di cassatura, infatti, le cassature furono quattro invece delle tre previste; lasciò in attivo poco meno di duecento-quarantamila euro tra titoli e contanti.

L'amministrazione dell'Avv. Terruli, in virtù di precedenti, dovette pagare un contenzioso di ottantamila euro. Nel frattempo sorge la necessità di provvedere alla realizzazione della nuova Cappella Sepolcrale.

Fortemente necessaria, anzi forse, un po' in ritardo; vedi per quanto tempo molti nostri cari sono stati sepolti in spazi non gestiti dalla stessa Società, con aggravio di ulteriori costi. Il presidente e l'amministrazione tutta, con la sola buona volontà, non avrebbero potuto realizzare l'opera, ecco quindi la necessità della richiesta del contributo speciale ai soci. Per non impoverire ulteriormente la cassa e avendo presente che l'età media dei soci si è notevolmente elevata, quindi in qualsiasi momento si potrebbe avere necessità di liquidità per spese di gestione dei beni societari o spese di sepolture. Chi ha la responsabilità di amministrare in certi casi deve prendere delle decisioni anche impopolari.

Noi tutti oggi, dovremmo ringraziare chi con spirito di abnegazione si è tanto prodigato, affinché l'opera fosse realizzata quanto più funzionale alle esigenze. Un grazie va all'amministrazione che volle fortemente l'opera, a chi l'ha seguita e a tutti noi soci che abbiamo contribuito.

*Eligio Carucci*

# Cronistoria de "La dimora eterna dei Soci"

**F**in dal 1961 cominciavano in Italia a sorgere, come piccoli focolai, aggregazioni sociali sulle orme dei Comitati di Provvedimento, ricostruiti da Giuseppe Garibaldi, che venivano denominate "associazioni": infatti il titolo iniziale del Sodalizio fu "Associazione di Mutuo Soccorso e Lavoro".

Dopo l'unificazione completa del Regno d'Italia, l'anno 1872 rappresentò un momento focale e memorabile per la fondazione, ad opera dell'Avv. Vincenzo Raguso, della Società di Mutuo Soccorso e Lavoro, alla quale aderiranno cittadini di ambo i sessi che esercitavano arte, mestiere, professione, industria e agricoltura. Fu redatto subito uno Statuto per la promozione mutualistica ed assistenziale degli anziani, ma non si pensò mai ad edificare un tempio sepolcrale anche perché non esisteva una necropoli comunale e gli estinti si intombavano nelle cripte, nelle chiese e nei luoghi di culto.

Quando nel periodo critico e di transizione 1920-23 occupò lo scanno da presidente Giovanni Argeno, assessore comunale,

stakanovista e organizzatore efficiente del lavoro nonché conoscitore perfetto dei problemi della povera gente, si prodigò per acquistare il 2 gennaio 1922 un suolo di 400 mq. nel Cimitero Comunale, il cui realizzo costruttivo, però, rimase sospeso. Addirittura nel 1931 dopo

alterne vicende subite, la Fondazione "Armando Diaz", estremo brandello della Società Operaia, venne sciolta e i beni devoluti alla Congrega di Carità, fra i quali il suolo cimiteriale.

Eletto presidente nel 1946 Michele Scialpi impose a se stesso come imperativo categorico la progettazione e l'avvio alla costruzione di una "monumentale Cappella Sepolcrale" (come egli stesso si fregiò di definirla) che rappresentasse il sacrario che accende i vivi a continuare e potenziare nel tempo le tradizioni della



Raffaele Semeraro Presidente dall'8.1.1961 al 3.1.1970

Società" (attingiamo dall'opera del Preside Pizzigallo).

A seguito di numerose e continue vicissitudini i Presidenti, che si succedettero, non poterono volgere l'attenzione al completamento della Cappella funeraria, fino a quando l'8 gennaio 1961 non fosse eletto Presidente

il Sig. Raffaele Semeraro, uno degli ultimi "maestri della polvere bianca" (così come li denomina il Preside Pizzigallo). Fu autore e interprete di un'architettura spontanea, legata alle necessità e alla realtà quotidiana vissuta dai soci. Il primo punto all'ordine del suo mandato fu proprio ultimare e perfezionare esteticamente e funzionalmente il sacro tempio cimiteriale, mettendo al servizio la sua disponibilità e il suo lavoro specializzato e impegnando persino il suo "fido" nelle banche per questa imponente opera che vide

la consacrazione il 2 novembre 1967 officiata da Monsignor Guglielmo Motolese Arcivescovo di Taranto con il discorso ufficiale pronunciato dal Preside Michele Pizzigallo.

Dopo diversi anni e con l'aumento del numero dei soci iscritti è sorta la necessità impellente dell'ampliamento, per cui sotto la lunga presidenza del Rag. Giovanni Caramia, fautore della validità del solidarismo intersodale, come iter comune di rinnovamento verso la rivoluzione tecnologica, s'è provveduto alla costruzione di 400 loculi nel seminterrato e nell'interrato del medesimo luogo sacro. Ma il colpo finale è stato segnato dal presidente Avv. Francesco Terruli, il quale s'è impegnato, dapprima, nell'ottenere la concessione del suolo dal Comune, e poi, sostenuto da tutti i membri del Consiglio Direttivo e coadiuvato dai soci con il loro contributo finanziario, è riuscito a realizzare questa solenne e imponente opera che evidenzierà i momenti di fratellanza e di solidarietà, caratteristiche peculiari che contraddistinguono il Sodalizio.

Prof. ISA MAGLI

## La Società Operaia in... Cassazione

**I**l premio per gli studi giuridici "Giuseppe Chiarelli", istituito dalla fondazione Nuove Proposte presieduta dall'avv. Elio Michele Greco, è giunto alla XXX edizione. Quest'anno il premio è stato conferito al Giudice della Corte Costituzionale Prof. Paolo Grossi in una cerimonia patrocinata dalla Presidenza della Repubblica che si è svolta a Roma il 15 Aprile scorso nella Sala delle Udienze Generali della Suprema Corte di Cassazione alla presenza delle più alte cariche istituzionali della Magistratura tra le quali Ugo De Siervo successore del Prof. Giuseppe Chiarelli già presidente della Corte Costituzionale. A questa prestigiosa manifestazione ha partecipato una delegazione del Consiglio d'Amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Lavoro di Martina Franca guidata dal Presidente Avv. Francesco Terruli, in considerazione dello stretto legame esistente tra il prestigioso Sodalizio e il suo presidente onorario Giuseppe Chiarelli. Nel corso della



L'intervento dell'Avv. Francesco Terruli.

cerimonia il presidente Terruli ha consegnato la Medaglia d'Oro di Nuove Proposte al primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione Prof. Ernesto Lupo. Il giorno successivo la delegazione del Sodalizio è stata ricevuta al Quirinale.

Michele Massafra



I Presidente De Siervo incontra la delegazione del Sodalizio.



La delegazione del Sodalizio all'ingresso della Cassazione.



Corte di Cassazione: Sala delle Udienze Generali.



La delegazione del Sodalizio all'ingresso del Quirinale.

# Rieccoci!



I corsisti al "lavoro".

È finito il terzo anno di corso amatoriale di pittura organizzato dalla Società Operaia. Nell'ambito di una serie di iniziative espositive dei lavori artistico-culturali, si inquadra anche la 3ª mostra di pittura "...Senza Pretese" che, come consuetudine, è in corso di svolgimento presso la sala Gioconda De Vito della nostra Sede sociale dal 30 giugno all'11 luglio. Come possono notare i visitatori più

fedeli, quest'anno la mostra si è ulteriormente arricchita di nuove presenze. Segno questo di un sentimento di apprezzamento e di interesse per le nostre attività oltre che di sfide con se stesse nel caso delle donne pronte a cimentarsi con pennelli e tavolozze con la stessa passione con cui si cimentano con i fornelli. Stiamo ricevendo apprezzamenti di progresso della nostra iniziativa che non possono che inorgogliarci. Quest'anno abbiamo voluto utilizzare uno strumento per metterci nelle condizioni di migliorarci sempre più quale il registro di segnalazioni sul quale i visitatori possono esprimere le loro valutazioni critiche e meno critiche. È nostra intenzione utilizzare al meglio questo strumento che ci permetterà in futuro di trovare nuovi stimoli per offrire un prodotto sempre più gradevole. L'occasione mi è gradita per ringraziare le numerose corsiste che anche questa volta hanno animato il corso con grande spirito di sacrificio. La passione per la pittura e ovviamente la pa-

zienza della docente Dora Semeraro consentono ad ogni corsista di godersi una meritata soddisfazione personale. Il dovere di informazione mi induce ad esporre il calendario delle iniziative che stanno vivacizzando la nostra sede sociale e che anche quest'anno continueranno per tutto il periodo estivo. Dal 4 al 12 giugno hanno esposto diversi artisti aderenti all'associazione "Artemozioni" presieduta da Lucia Torricella; dal 17 al 26 giugno hanno esposto Letizia Battaglia, Vito Leone ed altri; dal 13 al 17 luglio esporrà Piero Marinò; dal 19 al 21 luglio l'associazione "Garutika arte" di Annamaria Guido; dall'8 al 18 agosto l'artista Sebastiano Salamida; dal 20 al 28 agosto esposizione di Daniela Verdesca. Infine porgo un ringraziamento alla Cooperativa "S. Allende" per la puntuale attenzione che anche quest'anno ha dimostrato con

in collaborazione con **DORA SEMERARO** organizza la

## 3ª mostra di pittura

### "...SENZA PRETESE"

Marianna Acquaviva	Claudia Muscolo	giacchi artisti:
Mary Ancona	Carmina Nigri	Elisvia Calliano
Ursula Belfano	Maria Ricci	Alessia Dipietrangeli
Giovanni Calucci	Manna Oliva	Maria Cristina Scanni
Anna Vita Fumarola	Luciana Palombara	Angela Spavotti
Giovanni Fumarola	Teresa Palmisano	Michele Spavotti
Margherita Fumarola	Daniela Verdesca	Angela Semeraro
Maria Lacoste	Lea Sardone	Maria Scorta
Vincenzo Lesani	Antonina Simone	Mary Costa Fiesse
Cristina Managi	Enrica Vela	

dal 30 giugno all'11 luglio 2011  
 Vernissage giovedì 30 giugno 2011 ore 20.00  
 Sede Sociale - Via Garibaldi, 39 - Martina Franca

Apertura al pubblico:  
 Domenica 3 e 10 luglio ore 10.30 - 13.00 - 19.00 - 23.00  
 Giorni feriali 19.00 - 21.00

Autore: Dora Semeraro  
 Foto: Francesco Terruli

concreti sostegni alle nostre attività culturali e alla sig.ra Teresa Palmisano, titolare de "Il Bocciolo" che, con le sue composizioni floreali, ha impreziosito l'allestimento della sala "Gioconda De Vito" per tutto il periodo dell'esposizione.

Tonia Simeone



Il Presidente Avv. Francesco Terruli consegna un omaggio floreale alle corsiste.



Inaugurazione mostra: da sinistra, Don Franco Semeraro, il Presidente Avv. Francesco Terruli, la Vice Presidente Tonia Simeone, la docente Dora Semeraro e il vice presidente Michele Massafra.

## Chi siamo?

...Senza Pretese è il titolo che un gruppo di persone senza distinzione di età e di sesso ha scelto per esprimere, attraverso la pittura, il proprio impegno culturale. Un impegno a sfondo amatoriale senza alcuna velleità di carattere professionale. Un impegno dunque assolutamente volontario, aperto a tutti che si inquadra all'interno della politica più generale che l'attuale Amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Lavoro di Martina Franca, guidata dall'Avv. Francesco Terruli, porta avanti ormai da tempo.



Uscire dal chiuso del proprio ambito, sebbene composto da una platea di oltre 5.000 soci, e aprirsi all'intera città è il nostro obiettivo. Sacrificio, umiltà, modestia, spirito di servizio sono gli elementi che caratterizzano questa Amministrazione e per questo chiediamo a tutti voi di aiutarci, con i vostri suggerimenti, a fare sempre meglio. Anche questo appello lo rivolgiamo con passione ma ...Senza Pretese.

Michele Massafra

## Le delibere del Consiglio Direttivo

Il Consiglio, nella seduta del 9 giugno scorso, oltre a deliberare sui provvedimenti ordinari, ha fissato la data della cerimonia di Consacrazione della nuova Cappella Sepolcrale per il tre luglio 2011.

Il Consiglio ha inoltre conferito al Presidente della Fondazione Nuove Proposte Culturali avv. Elio Michele Greco il titolo di "Socio Onorario" del Sodalizio per aver contribuito, con la sua opera di promotore culturale, a far conoscere Martina Franca in tutta Italia ed all'estero.

Michele Massafra



## Chi è l'avv. Elio Michele Greco?

Elio Michele Greco, nato a Genova e trasferitosi in giovane età a Martina Franca, ove ha conseguito la Maturità Classica, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari. Ha vissuto a Bari quasi ininterrottamente dal 1945 al 1980.

Dal 1980, pensionato, si è trasferito a Martina Franca, ove attualmente vive ed opera. Ha istituito nel 1970 la Fondazione Nuove Proposte Culturali e, per i risultati conseguiti in tale ambito ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra i quali la onorificenza di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi. Dal



L'Avv. Elio Michele Greco con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Sindaco di Martina Franca il Premio "Patraie Decus", la più alta onorificenza della Città di Martina Franca destinata a cittadini che hanno onorato e nobilitato Martina Franca in Italia e all'Estero.

Ha ricevuto, anche, per ben tre volte dai Presidenti Giulio Andreotti, Bettino Craxi e Silvio Berlusconi il Premio per la Cultura della Presidenza del Consiglio. Ha istituito nel 1974 il Premio per gli Studi Giuridici, dedicato a Giuseppe Chiarelli, Presidente della Corte Costituzionale e Presidente Onorario della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Lavoro. Giovanni Spadolini, proprio a Martina Franca in occasione di una sua visita, consegnò all'Avv. Greco la "Medaglia del Senato della Repubblica".

## Un saggio di violino alla Società



La docente di violino Didi Tartari con i suoi allievi nel salone "Vincenzo Raguso"

**M**ercoledì 29 Giugno 2011, splendida serata, ricca di emozioni e ottima musica al Saggio degli allievi del maestro di musica, Prof.ssa Didi Tartari, tenutosi nel salone della Società Operaia di Martina Franca. L'ascolto delle esibizioni per il pubblico è stato piacevole, molti degli alunni hanno evidenziato importanti progressi tecnici, talvolta dando vita a momenti musicali intensi e piacevoli.

Si è esibita gente di tutte le età, a partire dai bimbi di 7 anni, proveniente anche da fuori Martina Franca, che hanno incantato il pubblico grazie

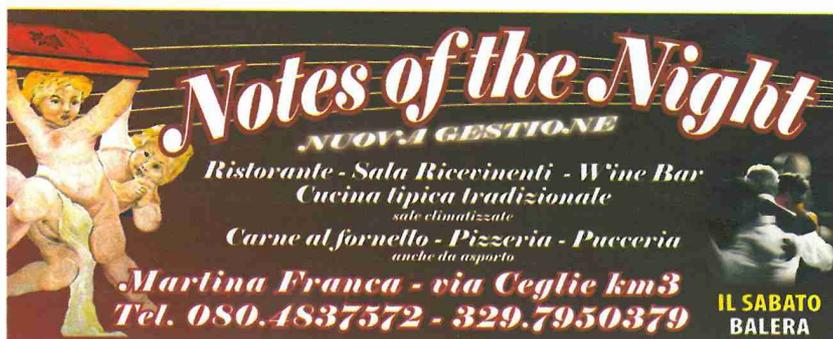
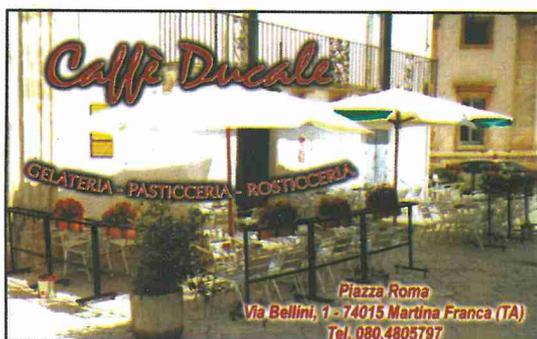
alla capacità di destreggiarsi con violino e pianoforte.

Vivissimi complimenti vanno al maestro Didi Tartari, che ha saputo creare, un evento di grande caratura.

Il saggio si è concluso con l'esecuzione di un brano orchestrale che ha messo insieme tutti gli allievi di violino e pianoforte accompagnati dalla stessa insegnante.

Non ci resta che ringraziare tutti per il lavoro svolto, e augurare buone vacanze estive! Al maestro Didi Tartari e ai suoi allievi un arrivederci all'anno prossimo!

Kizela Kurushi



# I Missionari della Consolata - frammenti di ricordi dal 1942

## di Giuseppe Caramia

È facile rintracciare l'incontenibile motivo che ha spinto il prof. Caramia ad accettare l'invito del padre Giuseppe Villa della Consolata a pubblicare questo prezioso volume storico educativo con i caratteri della Nuova Editrice Apulia.

Questo interessante lavoro, non "Frammenti di ricordi", ma lavacro spirituale, grande saggio di pensieri, reca l'intento di rinnovare l'ardore, lo slancio missionario dell'azione nel cammino di fede. Riporta quindi con vivacità, dovizie di episodi, ricordi, notizie, citazioni, 49 fotografie, (dall'eroico periodo di guerra del 1942, vissuto in particolare condizione di vita anche nel buio angoscioso dei "lampioni azzurrati dei vicoli dove imperversavano paure, miserie, abbandono, sfiducia anche in Dio",-- sino al 1991). Dal 26.6.1991 la Parrocchia di San Francesco d'Assisi, passata nella gestione dalla Consolata alla diocesi di Taranto, è retta oggi degnamente dal parroco don Martino Costantini.

Nel ricordo dell'attività di mons. Ferdinando Bernardi, dell'arciprete Olindo Ruggieri, del padre Mario Monegat, si racconta la miracolosa storia del fondatore della "Consolata" di Torino, la nascita in Martina della parrocchia di San Francesco d'Assisi, della Rettoria della Vergine della Sanità, della cappella rurale di Papadomenico. Il dettato in bello stile, con particolare sensibilità e passione civile, infonde negli animi le meraviglie di Dio, consolazione dello spirito nei momenti di solitudine e di tribolazione, e mostra pure, involontariamente, l'ottima preparazione morale e professionale del Caramia.

L'iniziativa, terza fatica letteraria dell'accorto autore, presidente di Azione Cattolica, (che ha deciso di assegnare il ricavato del suo lavoro alle opere missionarie), eccezionale, encomiabile in un laico, è tanta necessaria oggi ove si nota la drammatica distruzione dei sani principi e usi della tradizione.

Quei principi morali organizzativi della Consolata portarono alla formazione di suor Elda Albertini, di padre Mario Monegat (-da premiato cappellano militare in Somalia del 1935 all'internamento in Addis Abeba, alla nomina di 1° parroco della neoletta parrocchia in Martina, del 19.3.1950-) alla vocazione di tanti e dei martinesi padre O. Santoro, fratello G. Argese, padre M. Gemma, operanti a Nairobi.

L'Argese nato in Martina Fr. il 10.11.1932, causa la guerra, non poté studiare. Nel 1957 partì da umile fratello laico muratore, missionario nel Kenia per la costruzione della cattedrale di Meru.

Ivi, raggiunto risonanza mondiale, ottiene in New York dalle Nazioni Unite il Servitor Pacis dalla Path of Peace per gli eccezionali, riconosciuti meriti tecnico scientifici, ecologici.

L'Argese, in zona storicamente siccitosa ha realizzato il suo prodigioso progetto di ricavare l'acqua dalla foresta del Nyiambee a Meru, utilizzando la nebbia, la rugiada degli alberi, l'acqua trasudata, condensata in gallerie; ha

costruito così con pochi fondi e manodopera rudimentale il favoloso acquedotto poi lasciato in gestione agli indigeni; con 270 chilometri di tubi ha portato a 250.000 persone l'indispensabile acqua purissima, filtrata dal terreno vulcanico. Preferisce essere chiamato Mukiri (fratello silenzioso, come lo amano gli indigeni), continuando nella costruzione delle chiese, nella realizzazione delle imponenti dighe per l'accumulo dell'acqua per i periodi di siccità; ottiene pure vini pregiati dalle vigne da lui piantate in Africa. È stato nominato Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana ed



Il missionario padre Santoro con il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II durante il Sinodo dei vescovi africani.

onorato del Patriae Decus di Martina Franca. Padre Ottavio Santoro nato l'1.10.1933, primo missionario della Consolata di Martina, ordinato sacerdote nel 1958, dopo gli anni di teologia alla Catholic University a Washington, va in Africa.

Da Amministratore di tutte le Missioni della Consolata del Kenia, ha costruito la Chiesa di Kaheti, il Seminario Filosofico, la Scuola Primaria di Nairobi, l'Università Cattolica dell'Africa Orientale e ospedali. Direttore spirituale del Centro Ecumenico Spirituale Resurrection Garden, da lui realizzato, nominato dalla Santa Sede, è il postulatore ecclesiastico della causa di beatificazione del cardinale Maurice Michael Otunga, che ivi riposa in una cappella dedicata alla sua memoria, ove il Santoro ha chiesto ed ottenuto la traslazione della salma.

A pag. 137 del volume il diligente Caramia in una foto mostra la processione del 10.8.1958 in Martina, con la statua di Cristo Spirante, pregevole lavoro in legno della scuola veneziana del 700. Oltre la figura del Crocifisso, la cui devozione è particolarmente sentita e vissuta dai martinesi: La foto ritrae la grande figura dell'arcivescovo di Taranto, mons. Ferdinando Bernardi, di padre Mario Monegat, del canonico Angelo Lenoci, di Martina. Celebrato eccelso oratore sacro in tutto il leccese.

Accanto a mons. Guglielmo Motolese (oggi ricordato nel 5° anno dalla sua morte del 5.6.2005 con la posa della prima pietra del

nuovo ospedale nella Cittadella della Carità) la foto contiene, tra i chierichetti, il viso appena visibile del canonico Paolo Santoro, il quale, ricordato per l'apostolato organizzato, va considerato in Martina come il predecessore dei padri della Consolata.

Il Santoro, pretino umile, di Martina, di bassa statura, nato il 10.11.1881, pio, generoso, faticoso, deceduto il 12.6.1959, dedito all'apostolato della gioventù e della povera gente di campagna, era Vicario Curato di varie chiese e della Chiesa di San Francesco di Assisi, scelto dall'arcivescovo Bernardi fra i 50 sacerdoti martinesi, in attesa dell'ingresso della Consolata in Martina.

La sua opera viene bene evidenziata da un articolo del Corriere del Giorno del 29.6.1959, nel "commosso ricordo" del prof. Michele Pizzigallo, preciso storico, prezioso, degno riproduttore di personaggi e fatti importanti, sconosciuti, fra i tanti gli ultimi lavori, la "Drammaturgia del sacro a Martina" e "Vitantonio Martini", editi dalla N. E. A. L'articolo, del 29.6.1959, rintracciato, faticosamente dal scrivente, nel maggio 2010, nell'emeroteca del Comune di Taranto, diretta bravamente con cura e passione dalla sig.ra Antonella Mesto, descrive con gioia l'attività di questo sacerdote, di cui il dotto Pizzigallo sembra aver vissuto i suoi insegnamenti.

"Don Paolo, consacrato prete nel 1906, possedeva l'arte della conquista dei cuori innocenti dei bimbi,

il senso vero delle tumultuanti illusioni degli adolescenti, il segreto autentico delle anime tormentate e complesse dei giovani. Nella sua opera di apostolato di mezzo secolo, formò molte generazioni, non conobbe soste, né limiti, né incertezze, né paure, né ostacoli. Dinamico nell'azione, paterno nella comprensione, suadente nell'incoraggiamento al bene e allo studio, organizzò via via in Martina l'Associazione Mariana, dei Giovani Esploratori, della cattolica Giosuè Borsi, divenne una salutare e luminosa realtà nella nostra città travagliata allora da incomposte lotte paesane, portata a limitare ed esaurire gli ideali della gioventù nell'ambito dell'odio, non dell'amore, della lotta non della comprensione, della fazione, non della fede in Dio e dei valori supremi dello spirito. Fu per anni e anni la guida spirituale di quanti vollero trovare nella religione di Cristo la via, la verità, la vita".

L'atteso ed apprezzato volume del Caramia è stato presentato nella Sala Consiliare della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Lavoro con l'attenzione più viva dei presenti e dei numerosi allievi della Consolata commossi per il ricordo, alla presenza del presidente avv. Francesco Terruli, attento, valido sostenitore del sodalizio di Martina Franca.

Al prof. Michele Pizzigallo, al prof. Giuseppe Caramia il più sentito ringraziamento, il plauso incondizionato.

In questa pagina abbiamo riportato i nomi dei componenti l'Amministrazione del nostro Sodalizio in segno di gratitudine.

**PRESIDENTE**

**Terruli Francesco**

**VICEPRESIDENTI**

Gentile Mario - Falerio Anna Maria - Simeone Antonia - Massafra Michele

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Convertini Giuseppe	Massafra Isabella
Cannarile Vincenzo	Pulito Maria
Eraminni Angelo	Martino Anna
Cervellera Cosimo	Fumarola M. Carmela
Caramia Giovanni	Giovine Maria Lucia
D'Oria Cosimo	Fumarola Grazia
Aquaro Nicola	Serio A. Vincenza
Fraggnelli Giuseppe	Agrusta Livia
Carucci Eligio	Lomuscio Riccarda
	Martucci Angela
	Medros Gilda

**TESORIERE**

Lacarbonara Maria Carmela

**COMMISSIONE DI VIGILANZA**

Nessa Cosimo	Santoro Maria
Greco Imperio M.	Filomena Maria Lucia
Pastore Lorenzo	Fumarola Giulia
Vinci Marcello	Labalestra Domenica
Bruni Francesco	Del Genio Laura
Vinci Angelo	Semeraro Immacolata
Agrusta Leonardo	Salamina Angela
Colucci Mario	Marangi Maria
Castellana Pietro	Gianfrate Comasia
Semeraro Guido	

**PORTABANDIERA**

Fumarola Pierino

**SEGRETARIO**

Barratta Natale

**VICESEGRETARI**

Quilsena Paolo	Santoro Anna
Basile Antonio	Viola Maria

**COLLEGIO DEI SINDACI**

Albertini Michele (presidente)

Pizzigallo Francesco	Magli Isa
(sindaco effettivo)	(sindaco effettivo)
D'Arcangelo Mario	Raguso Pietro Cosimo
(sindaco supplente)	(sindaco supplente)

**CASSIERE**

Rosato Florenzo

**REVISORI DEI CONTI**

D'Aria Annunziata	Russano Fiora
-------------------	---------------

**COMITATO DEI SUSSIDI**

Cristofaro Angelo Raffaele	Leseri Maria Vincenza
Petrosino Giuseppe	Marinelli Anna Stella
Dilonardo Tommaso	Tamburrano Angela
Elia Giuseppe	Kurushi Kizela
Miali Leonardo	Raguso Maria
Ferrante Orazio	Brescia Angela
Basile Martino	Marangi Addolorata
Cosanti Benedetto	Masciulli Rosa
Semeraro Vincenzo	Pastore Emilia
Fumarola Vincenzo	Semeraro Antonella

**VICEPORTABANDIERA**

Nuova Beatrice

Serio Francesco	Marangi Addolorata
Simeone Francesco	Marangi Angela



**"la Bacheca del Socio"**

**A** l giovane Alberto Fumarola della classe 4 B Ginnasio Inglese del Liceo Classico - Scientifico "Tito Livio", porgiamo voti augurali per aver conseguito la media del nove con un dieci in greco.

**D** esidero testimoniare la mia partecipazione, nella veste di spettatore, allo spettacolo teatrale "La Locandiera" messo in scena a cura dei giovani attori dell'affermato e bravo regista Pasquale Nessa, il 29 aprile al Teatro Verdi di Martina Franca.

La collaborazione con la Pubblica Assistenza A.R. 27 - Sermartina voluta dal presidente Avv. Francesco Terruli e dal vice presidente Michele Massafra, a mio parere potrebbe sfociare in una interazione con la finalità di far diventare i soci del nostro Sodalizio da spettatori ad attori di manifestazioni teatrali simili.

Giuseppe Convertini



*Nel ricordo e per cordoglio ai familiari dei Soci venuti a mancare.*

SARACINO FRANCESCO 16/04/11  
 MORELLI MARIA 18/04/11  
 GRANALDI CESARE 22/04/11  
 FALERIO DOMENICO 05/05/11  
 ANCONA FRANCESCO 07/05/11  
 RICCI PIETRO 08/05/11  
 MASSAFRA FRANCESCO 03/06/11  
 BRINA MARIA 04/06/11  
 LEONE DOMENICA MARIA 12/06/11  
 MARANGI VINCENZO 13/06/11  
 LACARBONARA ANGELA 27/06/11  
 FEDELE RAFFAELE 28/06/11  
 FEDELE ANGELA 06/07/11

Ad Eligio Carucci  
 le condoglianze della redazione  
 per la dipartita dell'amata suocera

**AVVISO DELLA SEGRETERIA**

**Cassatura dal 14 febbraio al 20 maggio**  
 dal lunedì al giovedì 9.15 - 11.15 • 16.15 - 18.15  
 venerdì 9.15 - 11.15

**UOMINI E DONNE**

• Contributo annuo 2011.....€ 40,00  
 • Pena 2 novembre 2010.....€ 15,00

È possibile pagare anche tramite POS

I soci che hanno superato il 75° anno di età e coloro che presentano infermità invalidanti pagheranno un unico contributo di 25,00 €. I soci iscritti da oltre 50 anni e le socie iscritte nel 1965 sono esonerate dal pagamento dei contributi ed eventuali penalità.

**ORARI DELLA SEGRETERIA**

dal lunedì al giovedì  
 9.15 - 12.00 • 16.15 - 19.00  
 venerdì 9.15 - 12.00

**REDAZIONE**

Francesco Terruli - Presidente, Francesco Pizzigallo - Direttore, Isa Magli, Tonia Simeone, Maria Lucia Giovine, Michele Massafra, Eligio Carucci, Gianni Genco.

**AVVISO**

Versamento contributo straordinario per nuova Cappella Gentilizia

Euro 33,00 da versare contestualmente alla cassatura 2009  
 Euro 33,00 da versare contestualmente alla cassatura 2010  
 Euro 34,00 da versare contestualmente alla cassatura 2011

La cassatura 2011 è in corso dal 14 febbraio. I versamenti effettuati a mezzo assegno o POS sono deducibili ai fini fiscali al momento della dichiarazione dei redditi.

**NUMERI UTILI**

<b>SOCIETÀ OPERAIA</b>	<b>0804805406</b>	Farmacia Semeraro Rosa	0804302555
Pronto Soccorso	0804801717	Farmacia Sorace	0804805632
Guardia Medica	0804805092	Farmacia Gentile	0804303262
Carabinieri	0804805010	Farmacia Lucarella	0804302396
Polizia	0804802111	Farmacia Cervellera	0804805137
Polizia Locale	0804836221	Farmacia Semeraro	0804807037
Vigili del Fuoco	0804800218	Farmacia Lembo	0804807061
Corpo Forestale dello Stato	0804306692	Farmacia Mega	0804858575
Guardia di Finanza	0804858545	Farmacia Recchia	0804834872
GAS Guasti	0804305112	Farmacia Virtù (San Paolo)	0804490290
ENEL	800900800	Farmacia Casavola	0804303532
Acquedotto Pugliese	0804320211	Municipio	0804836111
Farmacia Punzi	0804303411	SERMARTINA	3927433048